

MÎNISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI





Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per Modello di Utilità

N.PD2000-U-000012

CERTIFIED COPY OF PRIORITY DOCUMENT

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito

-4 DIC 200

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



P 18982 FL/mm AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO MODULO U IFFICIO CENTRALE BREVETTI - ROMA DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO IL RICHIEDENTE (I)
1) Denominazione TEKNO SYSTEM s.r.l codice DOI617513802401 EEEE
2) Denominazione codice concernatione
B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.C.B. Cognome nome BACCHIN ALBERTO e altri
denominazione studio di appartenenza Dr. MODIANO & ASSOCIATI SpA
C. DOMICILIO ELETTIVO DESTINATARIO vedi sopra cap cap core core
ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI \ NO X \ SE ISTANZA: DATA \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
1) Nessuno
SCIOGLIMENTO RISERVE nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito S/R 1) Incessuna
H. ANNOTAZIONI SPECIALI nessuna Venturali
Doc. 1) PROX n. pag. Do. 7 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) PROX n. tav. Dol disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 3) Doc. 4) RIS designazione inventore designazione inventore documenti di priorità con traduzione in italiano Doc. 6) RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 5) RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 6) RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 6) RIS Doc. 6) RIS Doc. 6) RIS Autorizzazione o atto di cessione Doc. 6) Doc. 6) RIS Doc. 6) RIS Autorizzazione o atto di cessione Doc. 6) Doc. 6) RIS Doc. 6) D
nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lire Seicentomila obbligatorio 9) marche da bollo per attestato di brevetto di lire COMPILATO IL [22]/[0]2]/[2]0]0 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) ING. ALBERTO BACCHIN
CONTINUA SI/NO PO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO PO
UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI PADOVA VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA DUEMILA VENTIDUE L'anno millenovecento VENTIDUE del mese di il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. NESSUNA
ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE
IL DEPOSITANTE Cafir Los Controls Cafir Los

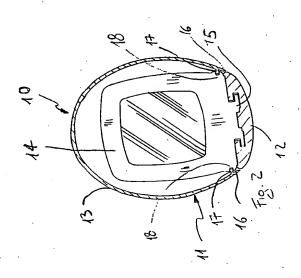
NUMERO DOMANDA L NUMERO BREVETTO L		RINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICA	DATA DI DEPOSITO DATA DI RILASCIO	[22]/[0,2]/[2,0,0,0]	
D. TITOLO				•	
"CUSTODIA	PERFEZIONATA	PER TELECAMERE"	•		
l					
	÷.				
					. •
L. RIASSUNTO	*				

La presente innovazione ha per oggetto una custodia perfezionata per telecamere.

La custodia è caratterizzata dal fatto di comprendere un involucro esterno tubolare in almeno un componente di materiale metallico ed un corpo cavo interno, di materia plastica o altro materiale a basso costo, atto a contenere almeno una telecamera.

M. DISEGNO





P 18982

"CUSTODIA PERFEZIONATA PER TELECAMERE"

A nome: TEKNO SYSTEM s.r.l.

PD2000U000012

Con sede a CARRE' (Vicenza)

DESCRIZIONE

La presente innovazione ha per oggetto una custodia perfezionata per telecamere.

Questo tipo di custodie hanno la funzione di proteggere telecamere di impianti a circuito chiuso per il controllo, per esempio, di ambienti quali istituti bancari o comunque luoghi in cui sia necessario un tipo di controllo visivo dei locali.

Per evitare la manomissione delle telecamere stesse, queste custodie devono essere realizzate in materiali resistenti e di forma tale per cui risulti difficile l'accesso alla telecamera ad opera di un malintenzionato.

Le custodie per telecamere, del tipo noto, sono solitamente costituite da un corpo cavo contenente la telecamera, realizzato in alluminio, provvisto di un elemento di protezione e copertura superiore semitubolare, sempre in alluminio

Il tipo di custodia sopra descritto, e gli altri presenti in commercio, che possono avere anche forme diverse, presentano soprattutto problemi legati alla complicazione costruttiva ed ai costi elevati che derivano dall'utilizzo per tutti i componenti di un materiale metallico di un certo pregio quale è l'alluminio, materiale poi non particolarmente versatile per quanto riguarda la lavorabilità.

L'alluminio infatti proprio per questo mal si adatta alla produzione in grande serie.

Compito principale della presente innovazione è quello di risolvere o



sostanzialmente ridurre i problemi dei tipi noti di custodie per telecamere.

Nell'ambito del compito principale, un importante scopo della presente innovazione è quello di realizzare una custodia per telecamere il più possibile flessibile dal punto di vista funzionale.

Un altro scopo, è quello di realizzare una custodia utilizzando processi di lavorazione più semplici ed economici di quelli attuali.

Ancora uno scopo è quello di realizzare una custodia per telecamere sicura, dal punto di vista della possibilità di subire manomissioni, almeno quanto quelle del tipo noto.

Non ultimo scopo è quello di realizzare una custodia per telecamere adatta sia ad ambienti interni che esterni.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno in seguito, vengono raggiunti da una custodia perfezionata per telecamere caratterizzata dal fatto di comprendere un involucro esterno tubolare in almeno un componente di materiale metallico ed un corpo cavo interno, di materia plastica o altro materiale a basso costo, atto a contenere almeno una telecamera.

Vantaggiosamente detto involucro esterno è costituito da almeno un estruso in materiale metallico e detto corpo cavo in materia plastica è ottenuto per stampaggio.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'innovazione risulteranno maggiormente dalla descrizione di una forma realizzativa preferita ma non esclusiva del trovato illustrata a titolo indicativo e non limitativo nella sua portata nella allegata tavola di figure, in cui:

- la fig. 1 illustra in vista prospettica una custodia perfezionata per

telecamere secondo l'innovazione;

- le figg. 2 e 3 illustrano, rispettivamente in vista frontale e laterale, la custodia di fig. 1, parzialmente sezionata.

Con riferimento alle figure precedentemente descritte, una custodia perfezionata per telecamere in accordo con l'innovazione, viene complessivamente indicata con il numero 10.

La custodia è costituita da un involucro esterno 11 a sezione sostanzialmente tubolare cilindrica, ottenuto in questo caso per estrusione di alluminio.

L'involucro 11 è a sua volta costituito da una porzione inferiore longitudinale 12 distinta dalla restante porzione 13.

In alternativa può essere previsto un unico componente tubolare che integra le porzioni 12 e 13.

La porzione inferiore 12 dell'involucro 11, è sagomata a realizzare con la corrispondente porzione di un corpo cavo scatolare 14, disposto internamente all'involucro 11, una guida a coda di rondine, complessivamente indicata con il numero 15.

La guida a coda di rondine 15 è a sviluppo longitudinale e permette di infilare all'interno dell'involucro 11 il corpo cavo scatolare 14.

Il corpo scatolare 14 è ottenuto per stampaggio di materia plastica, e serve ad alloggiare una telecamera, non indicata in figura.

Come si vede nelle figure 2 e 3, la porzione 13 dell'involucro 11 ha sezione sostanzialmente a "C" tale da circondare quasi completamente il corpo cavo scatolare 14.

In corrispondenza dei bordi longitudinali 16, la porzione 13 è inoltre

provvista di appendici 17 a sviluppo longitudinale, le quali si accoppiano con corrispondenti guide 18 ricavate su corrispondenti porzioni del corpo 14.

Le guide 18 e la guida a coda di rondine 15 cooperano al corretto posizionamento del corpo cavo 14 all'interno dell'involucro 11.

Si è in pratica constatato, come la presente innovazione abbia portato a compimento gli scopi ad essa preposti.

In particolare, si può vedere come il corpo cavo scatolare 14, essendo in materiale plastico, è di basso costo e di elevata lavorabilità.

Il corpo 14 può quindi essere inserito all'interno dell'involucro 11 in alluminio il quale garantisce, date le caratteristiche di protezione, la sicurezza della telecamera.

Si vede come sia possibile mantenere invariata la forma dell'involucro 11 e realizzare corpi 14 di diversa forma.

In questo modo è possibile abbattere i costi di realizzazione di custodie per

telecamere, realizzandone una di grande versatilità.

E' possibile infine notare come questo tipo di custodia sia particolarmente, in adatta sia per interni che per esterni.

I dettagli tecnici sono sostituibili da altri mezzi tecnicamente equivalenti.

I materiali, purchè compatibili con l'utilizzo contingente, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.



RIVENDICAZIONI

- 1) Custodia perfezionata per telecamere caratterizzata dal fatto di comprendere un involucro esterno tubolare in almeno un componente di materiale metallico ed un corpo cavo interno, di materia plastica o altro materiale a basso costo, atto a contenere almeno una telecamera.
- 2) Custodia come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto involucro esterno è costituito da almeno un estruso in materiale metallico.
- 3) Custodia come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto corpo cavo in materia plastica è ottenuto per stampaggio.
- 4) Custodia come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto corpo cavo è sagomato a definire con almeno una corrispondente porzione dell'involucro esterno almeno una guida longitudinale.
- 5) Custodia come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto involucro esterno è costituito da una porzione inferiore longitudinale distinta da una restante porzione avente sezione sostanzialmente a "C" tale da circondare quasi completamente detto corpo cavo.
- 6) Custodia come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto corpo cavo è sagomato inferiormente a definire con detta porzione inferiore longitudinale dell'involucro esterno una guida a coda di rondine.
- 7) Custodia come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che i bordi longitudinali della porzione dell'involucro esterno con sezione sostanzialmente a "C" è provvista di appendici a sviluppo longitudinale, le quali si accoppiano con corrispondenti guide ricavate su corrispondenti porzioni del detto corpo cavo.

8) Custodia come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto illustrato e descritto nelle allegate tavole di figure e disegni.

Per incarico

TEKNO SYSTEM s.r.l.

Il Mandatario

Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN
Ordine Nazionale dei Consulenti
In Proprietà Industriale

- No. 49 -



